Anno 2024 **Determinazione n. 263**

OGGETTO: **Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, per l'affidamento della fornitura di arredi e mobilio per ufficio da destinare ai locali dell'INAF "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" e del CNR "Centro Nazionale delle Ricerche – Area della Ricerca di Bologna".**
CIG: B4F3BF0757

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come *"[...] ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "***Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25

novembre 2016, numero 276, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***";

VISTO lo "***Statuto***" dell'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, e entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "*coordina […] le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale*";

VISTO il "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, e in particolare l'articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "…*coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale*";

VISTO il "***Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300, integrato con Deliberazione 8 gennaio 2005**,** "**Integrazione al regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale**" n. 100/05, pubblicato in GU Serie Generale n. 31 del 07 febbraio 2006;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "***Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 11 che disciplina gli "***Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione***", e che dispone tra l'altro che, qualora "…*non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale*";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "***Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica***", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, e in particolare l'articolo 7 che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:

- "*nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti…*";
- "*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*";
- "*fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

- "*i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto*

messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";

- "*ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto*";
- "*non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli*";

VISTE le Direttive dell'Unione Europea 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il "***Codice dei Contratti Pubblici***", in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, numero 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'articolo 17, "***Fasi delle procedure di affidamento",*** comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale dispone che:

- "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*
- *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTO l'articolo 50, "***Procedure per l'affidamento***", comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: "[*...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

VISTO l'articolo 3 "***Definizioni delle procedure e degli strumenti***" dell'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 secondo cui "nel codice si intende per [...] d) «***affidamento diretto***», *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri*

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'articolo 62, "***Aggregazioni e centralizzazione delle committenze***", comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che: "*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*";

VISTO l'articolo 29, "***Regole applicabili alle comunicazioni***", del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo cui "*tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005*";

VISTE le disposizioni in tema di digitalizzazione di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, che hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo quanto disposto dall'articolo 225 dello stesso Decreto;

VISTA la Delibera ANAC del 13 dicembre 2023, numero 582, secondo cui "*va considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023)*";

VISTA la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 ***"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"***

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, contenente "***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";***

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente "***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025***";

VISTA la Legge 30 dicembre 2023 numero 213, contenente "***Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026***";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

VISTO il Decreto del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca ha conferito l'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" al Professore **Roberto RAGAZZONI**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1 agosto 2024 numero 12, rubricata "***Designazione del nuovo Direttore dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***", con cui è stato designato quale Direttore dello "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***", a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta "***Struttura di Ricerca***";

VISTI il Decreto del Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, è stato nominato Direttore dello "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***", a decorrere dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027**, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso lo "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";***

VISTA la Determina del Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" del 02 agosto 2024, numero 75, con la quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "*Statuto*" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" attualmente in vigore, l'incarico di Direttore dello "***Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna***" al Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio di ruolo presso la predetta

"***Struttura di Ricerca***", con decorrenza dal **1° agosto 2024** e fino al **31 luglio 2027;**

VISTA la **"*Richiesta di acquisizione di beni o servizi*"**, presentata in data **04 dicembre 2024** dalla dottoressa **Filomena SCHIAVONE** in qualità di dipendente dell'**"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*"**;

CONSIDERATE la citata richiesta e le motivazioni in essa richiamate, per cui: "*L'acquisto si rende necessario a causa dell'obsolescenza delle postazioni di lavoro attualmente in uso e su mandato della ricognizione arredi uffici istruita dal Direttore (mail Direttore INAF OAS di Bologna del 13/11/2024) a seguito delle problematiche insorte dall'incremento di nuovo personale e postazioni di lavoro in disuso.";*

CONSIDERATA la evidente necessità di sostituire, presso i vari uffici e laboratori dei plessi CNR e Battiferro, il mobilio ormai vetusto, usurato e non più conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza;

CONSIDERATO che, come da sopracitata richiesta, la dottoressa **Filomena SCHIAVONE** in ordine alla scelta del contraente, ha indicato l'Operatore Economico "**Studio T" S.r.l., Via dei Mestieri 9/11, Godo di Russi, Ravenna, C.F. e P.IVA: IT00387880396**, per le seguenti motivazioni: "*La ditta risulta su MePA e fornisce materiale con un buon rapporto qualità prezzo*";

PRESO ATTO che la fornitura non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 in considerazione del valore economico dell'affidamento, del luogo di esecuzione e tenuto conto della natura delle prestazioni oggetto del contratto;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni, per l'affidamento di forniture e lavori identici o analoghi a quelli innanzi specificati, stipulati da Operatori Economici né con la **"*Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)*"**;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)***" prevede la funzionalità denominata **"RDO - *Trattativa Diretta*"**, la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell'acquisto e il prezzo di

aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi l'articolo 50, comma 1, lettera a) e b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023;

VISTO l'articolo 18, "***Il contratto e la sua stipulazione***", del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, secondo cui "*il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.*"

ATTESO che, per tutte le ragioni su esposte, in data **06 dicembre 2024**, è stata avviata telematicamente, attraverso il "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)",*** la **"*Trattativa Diretta*" numero 4915225** con **Studio T S.r.l., Via dei Mestieri 9/11, Godo di Russi, Ravenna, C.F. e P.IVA: IT00387880396 – CIG B4CDB8E9AC;**

CONSIDERATO che, causa un errore materiale nell'offerta economica presentata, rilevato successivamente alla acquisizione del CIG, la Stazione Appaltante ha provveduto alla revoca di detto affidamento;

CONSIDERATO pertanto, che, in data **17 dicembre 2024**, è stata avviata telematicamente per il tramite "***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)",*** una nuova **"*Trattativa Diretta*" numero 4958328** con il medesimo **Operatore Economico;**

ACQUISITA l'offerta economica presentata e sottoscritta dal citato Operatore Economico pari ad **€ 22.901,00 (euro ventiduemilanovecentouno/00)** al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente;

VALUTATI il corretto svolgimento e la regolarità della procedura di affidamento, nonché la conformità tecnica e la congruità economica dell'offerta presentata, come risulta dalla citata "Richiesta di acquisizione di beni o servizi";

VERIFICATO il rispetto del "***Principio di rotazione degli affidamenti***" previsto dall''articolo 49 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

VISTO l'articolo 53, comma 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che prevede, "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta*" e comma 4 del medesimo Decreto: "*In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale*";

CONSIDERATO pertanto, l'esonero, ai sensi del menzionato articolo 53, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, dalla costituzione della garanzia definitiva, in applicazione del principio di proporzionalità e dell'efficacia dell'azione amministrativa, dato anche il valore residuale dell'affidamento;

VISTO l'articolo 52 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, ai sensi del quale "*nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b),* ***di importo inferiore a 40.000 euro****, gli operatori economici attestano con* ***dichiarazione sostitutiva*** *di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.* ***La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";***

VISTE ***le "Linee Guida per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 numero 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche ed integrazioni",*** *adottate con Delibera del Consiglio di Amministrazione* ***dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica",*** del 20 novembre del 2018, numero 103, ed in particolare l'articolo 4 che disciplina le modalità del controllo a campione "*(...) nella misura del 10% delle dichiarazioni sostitutive rese per ogni tipologia di procedimento concluso entro l'anno di riferimento*";

VISTA la Determina Direttoriale 31 gennaio 2024 numero 24 recante "***Indicazioni procedurali sul controllo a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dagli operatori economici per l'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione e di***

qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b)" con la quale sono state individuate le modalità di effettuazione dei controlli di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, in attuazione delle sopracitate ***Linee Guida;***

ACQUISITA tramite il portale del ***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA),*** apposita dichiarazione dall'Operatore Economico attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95, 96, 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, nonché il possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

ACQUISITI tramite il portale del ***Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA),*** il ***Patto di integrità e il Capitolato*** sottoscritti dal citato Operatore Economico per presa visione e accettazione delle relative previsioni;

PRESO ATTO dell'insussistenza, rispetto al ruolo ricoperto, di situazioni di conflitto di interessi per il "***Direttore dell'Esecuzione del Contratto***" e per il "***Responsabile Unico del Progetto***" del presente affidamento, ai sensi della normativa vigente;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, mediante affidamento diretto - ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 - tramite "**RDO - *Trattativa Diretta***" **numero 4958328** sul *"**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**".*

Articolo 2. Di autorizzare l'affidamento di cui all'articolo 1 della presente Determinazione all'Operatore Economico **Studio T S.r.l., Via dei Mestieri 9/11, Godo di Russi, Ravenna, C.F. e P.IVA: 00387880396** per un importo complessivo di **€ 22.901,00 (euroventiduemilanovecentouno/00),** al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all'aliquota vigente, comprensivo dei costi di trasporto e di montaggio.

Articolo 3. Di individuare, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36 e successive modificazioni e integrazioni**,** il dottore **Mattia BENINI** quale **"*Responsabile Unico del Progetto*"** della succitata fornitura**,** che ha dichiarato di non trovarsi rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire

dell'amministrazione ai sensi della Legge numero 241 del 1990 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 165 del 2001 e successive modifiche integrazioni, della Legge numero 190 del 2012 e successive modifiche integrazioni, del Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 39 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 4. Di individuare, ai sensi dell'articolo 114 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36 e successive modifiche e integrazioni, la dottoressa **Filomena SCHIAVONE** quale "***Direttore dell'Esecuzione del Contratto***" della succitata fornitura, che ha dichiarato di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione ai sensi della Legge numero 241 del 1990 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 165 del 2001 e successive modifiche integrazioni, della Legge numero 190 del 2012 e successive modifiche integrazioni, del Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 39 del 2013 e successive modifiche integrazioni, del Decreto Legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche integrazioni.

Articolo 5. Di autorizzare l'impegno della spesa lorda per l'affidamento in argomento, stimata in **€ 27.939,22 (euroventisettemilanovecentotrentanove/22)** sul **Centro di Responsabilità 1.13 "*OAS Bologna*", Codice Obiettivo Funzione 1.06.01 "Funzionamento",** rispettivamente **€ 12.142,66** in **Capitoli 2.02.01.03.001 "Mobili e arredi per ufficio"** ed **€ 15.796,56** in **Capitoli 1.03.01.02.005 "Accessori per uffici e alloggi"** del Bilancio Annuale di Previsione dell'"***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per l'Esercizio Finanziario 2024.

Bologna, 23 dicembre 2024

Il Direttore
Dott. Lorenzo Amati